

Parte la rottamazione locale

Dal 16 ottobre per Imu, Tari, multe stradali, bollo auto e altri debiti verso Regioni e comuni potrà essere utilizzata la procedura agevolata. Hanno aderito 1.500 enti

Dal 16 ottobre anche Imu, Tari, multe stradali, bollo auto e gli altri debiti verso Regioni ed enti locali potranno entrare nella Rottamazione-quinquies, ma solo se l'ente creditore ha aderito alla definizione agevolata e il carico è stato affidato all'Agenzia delle entrate-Riscossione (AdeR). Sono circa 1.500 gli enti che hanno comunicato l'adesione: tra le Regioni ci sono Basilicata, Campania, Lazio, Puglia e Umbria.

Rizzi a pag. 21

Pubblicato l'elenco di tutti gli enti territoriali che hanno aderito alla misura agevolata

Rottamazione locale in partenza

Dal 16 ottobre via alle domande per i carichi affidati a AdeR

DI MATTEO RIZZI

Dal 16 ottobre anche Imu, Tari, multe stradali, bollo auto e gli altri debiti verso Regioni ed enti locali potranno entrare nella Rottamazione-quinquies, ma solo se l'ente creditore ha aderito alla definizione agevolata e il carico è stato affidato all'Agenzia delle entrate-Riscossione (AdeR). Sono circa 1.500 gli enti che hanno comunicato l'adesione: tra le Regioni ci sono Basilicata, Campania, Lazio, Puglia e Umbria (per queste ultime due la definizione è limitata al bollo auto), tra le città troviamo Roma, Napoli, Palermo, Genova, Bari, Catania, Venezia e Messina. Grande assente Milano, come anticipato da *ItaliaOggi* (si veda *ItaliaOggi* del 18/07/2026).

L'AdeR ha pubblicato l'elenco completo degli enti che hanno deciso di applicare la definizione agevolata alle proprie entrate. La lista comprende anche sei Città metropolitane (Bari, Catania, Genova, Roma Capitale, Torino e Venezia), le amministrazioni provinciali di Alessandria, Matera, Perugia e

Vibo Valentia, il Libero consorzio comunale di Ragusa e numerosi capoluoghi (tra cui Ancona, Arezzo, Avellino, Benevento, Caltanissetta, Campobasso, Catanzaro, Chieti, Crotone, Enna, Ferrara, Fermo, Foggia, Forlì, Gorizia, Grosseto, L'Aquila, Latina, Lecce e Matera). L'elenco precisa che sono interessati i carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023, compresi i casi di affidamento tramite terzi per conto dell'ente.

L'estensione agli enti territoriali è stata introdotta dal decreto fiscale (dl n. 38/2026), convertito dalla legge n. 88/2026, che applica la Rottamazione-quinquies della legge di Bilancio 2026 ai debiti locali, escluse le condanne della Corte dei conti. L'applicazione non è stata automatica: ogni ente doveva adottare uno specifico provvedimento e trasmetterlo ad Ader entro il 31 luglio 2026. Restano escluse le entrate gestite direttamente dai Comuni o affidate a concessionari privati, per le quali la legge attribuisce agli enti la facoltà di intro-

durare una definizione agevolata autonoma con propri regolamenti.

Per i carichi gestiti da Ader, i contribuenti potranno presentare domanda online dal 16 ottobre al 15 dicembre 2026. Entro il 15 ottobre l'Agenzia pubblicherà le modalità operative e renderà disponibili nell'area riservata le informazioni per individuare le cartelle rottamabili.

Dopo la presentazione dell'istanza, l'Agenzia delle entrate-Riscossione comunicherà entro il 28 febbraio 2027 le somme dovute. Il contribuente potrà saldare l'importo in un'unica soluzione entro il 31 marzo 2027 oppure optare per la rateazione, che potrà estendersi fino a un massimo di 54 rate bimestrali di pari importo, distribuendo il pagamento in nove anni.

— © Riproduzione riservata —

